

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Ezio Mauro

1977-2013

LA RECENSIONE

Amore, morte e vita il fuoco di Mazzarelli

PAOLO Mazzarelli costruisce per la Sala Asoli del Teatro Nuovo il suo drammatico triangolo di amore-morte-vita: "Fuoco", grido angosciato e definitivo di coinvolgente passione, che lega in percorso di sofferente memoria il rimorso di un ufficiale tedesco nell'orrore necessario di una condanna a morte pronunciata ed eseguita e l'amore di un condannato che ritrova le tappe della propria vita. Non facile percorso che Paolo Mazzarelli ha realizzato con mano felice e belle intuizioni d'attore, per uno spettacolo di



Paolo Mazzarelli

disperata energia, dolorosa coscienza e intensa poesia. Adoperando la tragica scrittura della "Ouverture russa" di Heiner Müller e i versi magnifici del "Flauto di vertebre" di Vladimir Majakovskij che quis'intersecano compatti, come per una denuncia violenta e appassionata della guerra. Bella costruzione di teatro. Un semplice intelligente e allusivo impianto di scenografia, eluci di forte impatto emotivo. Lunghi, convinti applausi del pubblico che gremiva, alla "prima", il teatro. Si replica fino a domenica.